

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 261

Anno 48

15 dicembre 2017

N. 334

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 DICEMBRE 2017, N. 1969

FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 2.48 “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura” - Annualità 2017

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 DICEMBRE 2017, N. 1969

FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" - Annualità 2017**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;

- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Visto in particolare:

- l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al paragrafo 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'Autorità di Gestione o di Certificazione e gli Organismi Intermedi sono registrati formalmente per iscritto";
- l'art. 8 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 508/2014 che prevede che gli artt. 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità del medesimo Regolamento (UE) n. 508/2014 qualora rientrino nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016 recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg.(UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016 recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia Romagna quale Organismo Intermedio", sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Richiamati i criteri di selezione delle operazioni, approvati nel Comitato di sorveglianza del 3 marzo e 25 maggio 2016;

Visto il verbale del Tavolo istituzionale del 6 dicembre 2016, dal quale risulta, tra l'altro, l'approvazione:

- delle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020";

- dei "Criteri di ammissibilità delle operazioni";
- delle Disposizioni attuative della Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Preso atto delle modifiche intervenute sulle Disposizioni attuative della Misura 2.48, approvate con procedura scritta, la cui conclusione è stata comunicata con nota del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali DG PEMAC prot. n. 13493 dell'8 giugno 2017, agli atti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione agli Organismi Intermedi, le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto Rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per anno e per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi;

Preso atto che alla Regione Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di Euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di Euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Considerato, inoltre:

- che l'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" precisa che il FEAMP può sostenere gli interventi di cui alle lettere sotto specificate:
 - a) investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
 - b) la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;
 - c) l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
 - d) miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
 - e) investimenti per la riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché

- l'uso più efficiente delle risorse;
- f) investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;
 - g) il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo;
 - h) la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari;
 - i) investimenti volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto delle imprese acquicole sull'utilizzo e sulla qualità delle acque, in particolare tramite la riduzione del quantitativo utilizzato d'acqua o di sostanze chimiche, antibiotici e altri medicinali o il miglioramento della qualità delle acque in uscita, anche facendo ricorso a sistemi di acquacoltura multitrofica;
 - j) la promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l'allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l'utilizzo di acqua;
 - k) l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia;
- che tale sostegno - compreso nella Priorità 2 "Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" - rientra tra le Misure a competenza esclusiva degli Organismi Intermedi;
 - che, ai fini di una più agevole presentazione della domanda di contributo, le operazioni di cui all'art. 48, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, in relazione agli obiettivi tematici, possono essere così raggruppate:
 - **Gruppo A:** lett. a), b), c), d), f), h) dell'art. 48, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo Tematico 3 - Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della Pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP);
 - **Gruppo B:** lett. e), i), j) dell'art. 48, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo Tematico 6 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
 - **Gruppo C:** lett. k) dell'art. 48, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo Tematico 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
 - che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 2.48, ammonta per il periodo

2014-2020, agli importi sottoindicati suddivisi per Gruppo come segue:

- Gruppo A: € 5.743.003;
- Gruppo B: € 2.740.023;
- Gruppo C: € 552.802;

con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo confermato a seguito della chiusura della procedura di consultazione per iscritto, attivata nel Tavolo istituzionale del 21 ottobre 2016, di cui alle comunicazioni agli atti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

Viste, altresì:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019.";
- la legge regionale 1 agosto 2017 n. 19 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Ritenuto:

- di dare attuazione alla Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" di cui all'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014, approvando l'Avviso pubblico, annualità 2017 - comprensivo di n. 11 Allegati - nella stesura di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare all'attuazione del predetto Avviso, la somma complessiva di € 6.827.163,27 ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2017-2019 come segue:

GRUPPO A				
<i>Sottomisura Art. 48 Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP 50%</i>	<i>Quota nazionale 35%</i>	<i>Quota regionale 15%</i>
lett. a)	€ 1.971.176,73	€ 985.588,36	€ 689.911,86	€ 295.676,51
lett. b)	€ 182.316,10	€ 91.158,05	€ 63.810,63	€ 27.347,42
lett. c)	€ 1.407.269,58	€ 703.634,79	€ 492.544,35	€ 211.090,44
lett. d)	€ 211.693,34	€ 105.846,67	€ 74.092,67	€ 31.754,00
lett. f)	€ 211.693,34	€ 105.846,67	€ 74.092,67	€ 31.754,00
lett. h)	€ 378.488,57	€ 189.244,29	€ 132.471,00	€ 56.773,28
TOTALE	€ 4.362.637,66	€ 2.181.318,83	€ 1.526.923,18	€ 654.395,65

GRUPPO B				
<i>Sottomisura Art. 48 Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP 50%</i>	<i>Quota nazionale 35%</i>	<i>Quota regionale 15%</i>
lett. e)	€ 1.617.245,85	€ 808.622,93	€ 566.036,05	€ 242.586,88
lett. i)	€ 174.129,68	€ 87.064,84	€ 60.945,39	€ 26.119,45
lett. j)	€ 245.775,71	€ 122.887,85	€ 86.021,50	€ 36.866,36
TOTALE	€ 2.037.151,24	€ 1.018.575,62	€ 713.002,94	€ 305.572,69

GRUPPO C				
<i>Sottomisura Art. 48 Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP 50%</i>	<i>Quota nazionale 35%</i>	<i>Quota regionale 15%</i>
lett. k)	€ 427.374,37	€ 213.687,18	€ 149.581,03	€ 64.106,15
TOTALE A, B e C	€ 6.827.163,27	€ 3.413.581,63	€ 2.389.507,15	€ 1.024.074,49

- di stabilire che all'Avviso oggetto di approvazione, oltre alle risorse sopra indicate agli interventi saranno destinate, se disponibili, eventuali risorse derivanti:
 - dal Bilancio regionale per le annualità 2018 e 2019, nei limiti dei piani finanziari già approvati dall'Autorità di Gestione;
 - da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte

dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale;

- di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'Autorità di Gestione, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;

Ritenuto infine:

- di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Avviso qui approvato, verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- di specificare che:
 - al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal medesimo decreto legislativo;
 - in ragione di quanto sopra indicato, ne deriva che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nell'Avviso pubblico qui approvato, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;
 - alla luce di ciò, la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 sui quali sono stanziati le risorse riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- le proprie deliberazioni:
 - n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
 - n. 486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e dei rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 468 del 10 aprile 2017 inerente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare l'Avviso pubblico, annualità 2017 Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" di cui all'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014, nel testo di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, comprensivo di n. 11 Allegati;
- 3) di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di € 6.827.163,27 ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2017-2019 come segue:

GRUPPO A				
<i>Sottomisura Art. 48 Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP 50%</i>	<i>Quota nazionale 35%</i>	<i>Quota regionale 15%</i>
lett. a)	€ 1.971.176,73	€ 985.588,36	€ 689.911,86	€ 295.676,51
lett. b)	€ 182.316,10	€ 91.158,05	€ 63.810,63	€ 27.347,42
lett. c)	€ 1.407.269,58	€ 703.634,79	€ 492.544,35	€ 211.090,44
lett. d)	€ 211.693,34	€ 105.846,67	€ 74.092,67	€ 31.754,00
lett. f)	€ 211.693,34	€ 105.846,67	€ 74.092,67	€ 31.754,00
lett. h)	€ 378.488,57	€ 189.244,29	€ 132.471,00	€ 56.773,28
TOTALE	€ 4.362.637,66	€ 2.181.318,83	€ 1.526.923,18	€ 654.395,65

GRUPPO B				
<i>Sottomisura Art. 48 Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP 50%</i>	<i>Quota nazionale 35%</i>	<i>Quota regionale 15%</i>
lett. e)	€ 1.617.245,85	€ 808.622,93	€ 566.036,05	€ 242.586,88
lett. i)	€ 174.129,68	€ 87.064,84	€ 60.945,39	€ 26.119,45
lett. j)	€ 245.775,71	€ 122.887,85	€ 86.021,50	€ 36.866,36
TOTALE	€ 2.037.151,24	€ 1.018.575,62	€ 713.002,94	€ 305.572,69

GRUPPO C				
<i>Sottomisura Art. 48 Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP 50%</i>	<i>Quota nazionale 35%</i>	<i>Quota regionale 15%</i>
lett. k)	€ 427.374,37	€ 213.687,18	€ 149.581,03	€ 64.106,15
TOTALE A, B e C	€ 6.827.163,27	€ 3.413.581,63	€ 2.389.507,15	€ 1.024.074,49

4) di stabilire che all'Avviso oggetto di approvazione, oltre alle risorse sopra indicate, agli interventi saranno destinate, se disponibili, eventuali risorse derivanti:

- dal Bilancio regionale per le annualità 2018 e 2019, nei limiti dei piani finanziari già approvati dall'Autorità di Gestione;
- da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di

approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale;

- 5) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nell'Avviso pubblico qui approvato, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;
- 6) di precisare che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- 7) di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'Autorità di Gestione, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- 8) di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione delle disposizioni e degli indirizzi interpretativi contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017;
- 9) di stabilire che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico ed i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna E-R Agricoltura e Pesca.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Misura 2.48

Gruppo A - par. 1, lett. a), b), c), d), f) e h)

Gruppo B - par. 1, lett. e), i) e j)

Gruppo C - par. 1, lett. k)

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2017

PRIORITÀ n. 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

SOMMARIO

1. Riferimenti normativi
2. Finalità della Misura
3. Interventi ammissibili per Gruppi e sottomisure
4. Area territoriale di attuazione
5. Soggetti ammissibili a finanziamento
6. Requisiti di ammissibilità.
7. Ammissibilità delle spese
 - 7.1. Periodo di ammissibilità e definizione di “operazione in corso”
 - 7.2. Congruità della spesa
 - 7.3. Spese ammissibili
 - 7.4. Spese non ammissibili
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda
9. Documentazione richiesta per accedere al contributo
10. Dotazione finanziaria
11. Intensità dell'aiuto
12. Valutazione istruttoria
13. Criteri di selezione
14. Concessione del contributo
15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe
16. Modalità di pagamento delle spese ammesse
17. Varianti e adattamenti tecnici
18. Termini e modalità di rendicontazione
 - 18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione
 - 18.2. Modalità per la rendicontazione
19. Modalità di erogazione del contributo e controlli
20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso
21. Cumulabilità degli aiuti pubblici
22. Obblighi del beneficiario
23. Controlli
24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate
25. Diritti del beneficiario
26. Informativa ai sensi dell'art.119 del Reg. (UE) n.508/2014
27. Disposizioni finali

28. Appendice normativa

All. A Domanda di contributo

All. B Relazione tecnica

All. C Cronoprogramma

All. D Quadro economico;

All. E Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000;

All. F Dichiarazione sulla capacità finanziaria;

All. G1 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 D.P.R. 445/2000 per le verifiche antimafia;

All. G2 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 D.P.R. 445/2000 relativa ai familiari/conviventi per le verifiche antimafia;

All. H Dichiarazione di impegno

All. I Elenco dei documenti;

All. L Dichiarazione liberatoria dell'impresa fornitrice.

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e relativi atti di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP), CCI-N.2014IT4MFOP001 approvato dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP;
- Deliberazione della Giunta n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione.

2. Finalità della Misura

In linea con gli Obiettivi Tematici 3, 4 e 6 del Quadro Strategico Comune, e ai sensi di quanto previsto all'art. 6 paragrafo 2 e dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014, la misura è diretta a sostenere la competitività e la redditività delle imprese acquicole, incluso il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro, la promozione della salute e del benessere degli animali e della salute e della sicurezza pubblica, a favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, promuovendo l'uso efficiente delle risorse e sostenendo la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Ai fini del presente avviso, per **operazioni** si intendono gli investimenti che compongono i progetti; per **sottomisure** si intendono le linee di intervento definite dall'art. 48, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 e le relative dotazioni finanziarie.

Ai fini e per gli effetti del presente Avviso, le sottomisure, in relazione agli obiettivi tematici, sono così raggruppate:

- **Gruppo A:** lett. a), b), c), d), f), h) dell'art. 48, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo Tematico 3 - Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della Pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP) -
- **Gruppo B:** lett. e), i), j) dell'art. 48, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo Tematico 6 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse -
- **Gruppo C:** lett. k) dell'art. 48, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo Tematico 4 – Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori -

3. Interventi ammissibili per Gruppi e sottomisure

Nell'ambito del **Gruppo A**, costituiscono interventi ammissibili le seguenti operazioni:

- a) investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
- b) diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;
- c) ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- d) miglioramento e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- f) investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;
- h) diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari. Per attività complementari si intendono quelle connesse all'attività principale dell'impresa acquicola ossia quelle direttamente collegate alla produzione acquicola e finalizzate alla valorizzazione dei propri prodotti aziendali, di seguito indicate:
 - manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione, valorizzazione e promozione, che abbiano ad oggetto prevalentemente la propria produzione;
 - organizzazione di escursioni finalizzate all'osservazione delle attività di acquacoltura, allo svolgimento di attività di pesca ricreativa o al trasporto di subacquei; l'attività è svolta dall'impresa attraverso l'utilizzo di imbarcazioni asservite agli impianti con licenza di V categoria nella disponibilità dell'impresa stessa;
 - attività di ospitalità, ricreative, didattiche, culturali e di fornitura di beni e di servizi, volte alla corretta fruizione degli ecosistemi acquatici e vallivi, e delle risorse dell'acquacoltura, nonché alla valorizzazione degli aspetti socioculturali delle imprese di acquacoltura; tali attività sono svolte dall'impresa ittica di acquacoltura attraverso l'utilizzo dell'abitazione dell'imprenditore ittico e delle attrezzature o risorse dell'azienda, normalmente impiegate nell'attività, comprese le imbarcazioni asservite agli impianti, con licenza di V categoria.

Nell'ambito del **Gruppo B**, costituiscono interventi ammissibili le seguenti operazioni:

- e) investimenti per la riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché l'uso più efficiente delle risorse;
- i) investimenti volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto delle imprese acquicole sull'utilizzo e sulla qualità delle acque, in particolare tramite la riduzione del quantitativo utilizzato d'acqua, di sostanze chimiche, antibiotici e altri medicinali o il miglioramento della qualità delle acque in uscita anche facendo ricorso a sistema di acquacoltura multitrofica;

- j) promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l'allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l'utilizzo di acqua.

Nell'ambito del **Gruppo C**, costituiscono interventi ammissibili quelli rientranti nella seguente operazione:

- k) aumento dell'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia.

I progetti devono essere articolati in relazione al Gruppo di appartenenza delle operazioni richieste. Pertanto, il richiedente che intende accedere al contributo per sottomisure **che ricadono in Gruppi diversi**, dovrà elaborare **un progetto per ciascun Gruppo. Lo stesso investimento non può rientrare in più sottomisure e/o in più Gruppi.**

4. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

Ai sensi del paragrafo 5 dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura nelle zone marine protette, se è stato stabilito dall'autorità competente dello Stato membro, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili al finanziamento sono le imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente.

L'attività deve risultare dalla visura camerale.

6. Requisiti per l'ammissibilità

I soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti/condizioni:

- sono iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- non rientrano nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 (*vedi paragrafo*
- *28. Appendice normativa*);
- non rientrano nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) (*vedi paragrafo 28. Appendice normativa*);
- non sono destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi SFOP o FEP a fronte dei quali non hanno ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

Le operazioni devono rispettare le seguenti condizioni:

- tutte le operazioni devono concorrere al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 2;
- le operazioni presentate **da un soggetto richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore**, devono essere supportate:

- da un piano aziendale;
 - da una relazione, redatta da un tecnico abilitato, sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;
 - per le operazioni che prevedono investimenti superiori a 50.000 Euro, deve essere presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione ambientale degli interventi, redatto da un tecnico abilitato;
- le operazioni che **prevedono un aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o di costruzione di nuovi impianti acquicoli** devono essere coerenti con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013 – allegato VI del Programma Operativo);
 - le operazioni proposte **non devono produrre una riduzione** delle superfici interessate **dai siti Natura 2000 e non pregiudicare lo stato di conservazione** degli stessi;
 - le operazioni proposte **non devono riguardare** allevamenti di **organismi geneticamente modificati** (art. 46 paragrafo 4 Reg. (UE) n. 508/2014).

7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito degli interventi previsti al paragrafo 3 del presente Avviso pubblico, le spese risultano ammissibili se relative ad **investimenti organizzati funzionalmente in un progetto ricadente nel Gruppo di appartenenza**. Tale aspetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione della sottomisura e che rispettano le condizioni di ammissibilità, così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- **pertinente ed imputabile** all'intervento ammesso;
- **congrua**;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

I beni acquistati oggetto dell'investimento proposto devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli ed ipoteche.

7.1 Periodo di ammissibilità e definizione di "operazione in corso"

Ai sensi dell'art. 65, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal richiedente.

Sono pertanto ammissibili, a valere sul presente Avviso, le spese sostenute dal **26 novembre 2015**, purché riferite ad **operazioni in corso al momento della presentazione della domanda**.

Ogni operazione è considerata in corso al momento della presentazione della domanda quando risultano ancora da realizzare interventi, oggetto della domanda di contributo, che incidono sull'operazione, impedendone uso/utilizzo/funzionalità. La **condizione** relativa a **uso/utilizzo/funzionalità** deve essere dettagliatamente descritta mediante **perizia asseverata**

redatta da un tecnico competente.

7.2 Congruità della spesa

- **Spese ancora da sostenere**

Nel caso di **acquisto di macchinari e attrezzature**, per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno **tre preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta e da una **relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che giustifichi la scelta effettuata. La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. In mancanza della relazione tecnico-economica verrà considerata comunque ammissibile la spesa riferita al preventivo più basso indipendentemente da quello scelto.

I preventivi devono essere comparabili e dovranno essere espressamente **richiesti per iscritto** dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori.

In caso di **progetti nei quali non è possibile** utilizzare la metodologia del **confronto tra offerte diverse** (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici), la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato**.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di **completamento/implementazione di impianti preesistenti**, facendo ricorso al medesimo fornitore.

Nel caso di **opere impiantistiche, edilizie e/o lavori di movimento terra**, per la verifica della congruità della spesa si fa riferimento al più recente Prezzario della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 683/2015 e s.m.i.

Le risultanze del computo metrico estimativo costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato.

La scelta dell'impresa affidataria dei lavori dovrà avvenire mediante l'acquisizione di almeno **due preventivi lavori**, elaborati sulla base del computo metrico estimativo; **tali preventivi dovranno essere allegati alla domanda**, con indicazione della scelta effettuata **supportata da una relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che giustifichi la scelta effettuata nel caso che il preventivo scelto non sia quello con il prezzo più basso.

La spesa ammissibile sarà determinata sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del computo metrico estimativo e quello del preventivo scelto.

Per le **spese generali**, per la verifica della congruità della spesa si dovranno allegare almeno **tre preventivi**, rilasciati in caso di spese professionali da soggetti indipendenti, riportanti, nel dettaglio, il tipo di prestazione professionale nonché il prezzo.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente che giustifichi la scelta effettuata. I preventivi devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richiesti per iscritto dal beneficiario o suo delegato, diverso dai prestatori.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

- **Spese già sostenute**

Ai fini della verifica sulla loro congruità dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **per le spese inerenti le opere edilizie: computo metrico consuntivo**, sottoscritto da un tecnico abilitato e dettagliato per singola voce di spesa. Il computo deve riportare i costi effettivamente sostenuti ed il raffronto con il recente Prezzario della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, con il Prezzario regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 683/2015 s.m.i. La spesa ammissibile sarà determinata sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del computo metrico consuntivo, quello del prezzario e quello effettivamente pagato;
- **per le altre spese, perizia asseverata** resa da un tecnico abilitato che attesti la congruità delle stesse ai prezzi di mercato al momento in cui è stata sostenuta la spesa.

- **Contratti/ordini già sottoscritti**

Nel caso di spese non ancora sostenute e/o fatturate, ma relative ad investimenti oggetto di contratto/ordine già sottoscritto deve essere allegata la documentazione prevista per le spese ancora da sostenere o già sostenute in relazione alla fattispecie di riferimento.

Per le operazioni in corso il richiedente dovrà presentare la documentazione prevista per le spese già sostenute e per le spese da sostenere compatibile con il relativo stato di attuazione.

7.3 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del programma Feamp nell'ambito delle operazioni previsti al paragrafo 3, sono ammissibili le spese di seguito riportate:

Per i progetti afferenti al **Gruppo A** sono ammissibili quelle relative a:

- A.1 costruzione e/o ampliamento e/o miglioramento/ di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale;
- A.2 acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura;
- A.3 interventi per l'adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- A.4 acquisto di cassoni coibentati/impianti frigoriferi montati su autoveicoli ovvero acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero non rimuovibili dalla motrice;
- A.5 attività complementari di cui al Gruppo A, lettera h, del paragrafo 3:
 - allestimenti e arredi, destinati esclusivamente a tali attività;
 - acquisto di macchinari e attrezzature, destinati esclusivamente a tali attività;
 - opere edili finalizzate a tali attività;
 - interventi per la realizzazione di sale multimediali funzionali alle attività didattiche;
- A.6 investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto dall'impresa quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura.

Per i progetti afferenti al **Gruppo B** sono ammissibili le spese relative a:

- B.1 lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compreso il riciclo dei rifiuti delle acque;
- B.2 check-up tecnologici, sperimentazioni;
- B.3 investimenti per l'installazione di impianti multi-trofici integrati;
- B.4 investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;
- B.5 investimenti per nuove tecnologie di allevamento off-shore e di sistemi di gestione e rilevamento open-sea;

- B.6 investimenti per l'implementazione di metodi di produzione integrata;
- B.7 investimenti per la conversione di allevamenti in policoltura;
- B.8 adesione a sistemi di certificazione ambientale e di ecogestione (ad esempio EMAS);
- B.9 consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie.

Per i progetti afferenti il **Gruppo C** sono ammissibili le spese relative a:

- C.1 check-up tecnologici, sperimentazioni;
- C.2 adesione a sistemi di certificazione ambientale e di ecogestione (ad esempio EMAS);
- C.3 consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie.

Per tutti i **Gruppi** sono ammissibili le spese, purché **strettamente inerenti il progetto presentato**, relative a:

- 1) realizzazione di impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale nei limiti del 15% della spesa riconosciuta ammissibile. Tali investimenti devono essere realizzati in coerenza con la normativa regionale di settore e sono ammissibili solo se la produzione di energia risulti di potenza non superiore al fabbisogno medio aziendale/anno e solo qualora non sia prevista l'immissione in rete dell'energia prodotta;
- 2) investimenti (acquisto/ammodernamento) relativi ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria;
- 3) opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- 4) prima dotazione di materiali e beni di consumo esclusivamente riferiti agli investimenti richiesti, il quantitativo deve essere motivato;
- 5) studi, indagini, analisi preliminari (ad esempio chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- 6) acquisto di attrezzatura informatica, compresi il relativo software specifico/specialistico, se funzionale agli investimenti proposti e i servizi, le tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware con esclusione delle attrezzature informatiche e relativi software utilizzati dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa;
- 7) interventi aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- 8) spese generali collegate al progetto finanziato, quantificate forfettariamente fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative alla presente Avviso rientrano, a titolo esaustivo:
 - le spese per consulenza, le parcelle notarili, purché direttamente connesse all'operazione, per la sua preparazione o realizzazione;
 - le spese tecniche di progettazione connesse alla preparazione e/o realizzazione dell'intervento, ammissibili solo se la prestazione è resa da professionisti abilitati;
 - spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

7.4 Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- a) interventi le cui spese risultino sostenute prima del 26 novembre 2015 e/o siano riferibili ad operazioni materialmente portate a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda;
- b) beni non strettamente inerenti le finalità della Misura;

- c) interventi non ricompresi nel Gruppo di riferimento;
- d) acquisto di terreni e fabbricati;
- e) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o sostituzioni;
- f) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, compreso il montaggio;
- g) adeguamenti ad obblighi di legge;
- h) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto/i ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative, spese di perfezionamento e costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto/i;
- i) materiali e beni di consumo, fatto salvo che si tratti di una prima dotazione riferiti agli investimenti richiesti;
- j) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale, consulenza legale e le spese di pubblicità);
- k) contributi in natura ovvero spese riferibili ad attività eseguite direttamente dal richiedente con mezzi e/o personale proprio;
- l) imposta sul valore aggiunto (IVA), imposta di registro e ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo;
- m) canoni delle concessioni demaniali;
- n) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso;
- o) composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- p) realizzazione di opere tramite commesse interne;
- q) consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;
- r) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- s) industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- t) beni soggetti a vincoli o diritti vantati da terzi;
- u) beni in leasing ovvero locazione finanziaria immobiliare;
- v) componenti o parti di macchine ed impianti, a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- w) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- x) spese per le quali non risulta presentata la documentazione secondo quanto specificato al paragrafo 12.2;
- y) spese già sostenute per le quali non sia stato asseverato il legame con le spese ancora da sostenere;
- z) spese di viaggio (trasporto, vitto e alloggio);
- aa) spese relative a procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- bb) spese di consulenza per la predisposizione della domanda di contributo o di rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- cc) spese connesse alla congruità o ad asseverazioni di cui ai paragrafi 7.1 e 7.2;
- dd) acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio;
- ee) acquisto di attrezzature informatiche non funzionali agli investimenti proposti, compreso il

relativo software;

- ff) opere di abbellimento e spazi verdi;
- gg) costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi della sottomisura;
- hh) interventi e/o spese non riferibili al progetto presentato.

Non sono altresì ammesse le spese:

- ii) i cui pagamenti violano quanto previsto al successivo paragrafo 16;
- jj) che non rispettano le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente;
- kk) per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta libera deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui all'**Allegato A**, sottoscritta dal richiedente e corredata da copia di un documento d'identità in corso di validità.

La modulistica è reperibile anche su internet, al sito regionale:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp>

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il **12/02/2018** a:

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
Viale della Fiera 8
40127 BOLOGNA BO

La domanda di contributo, comprensiva della documentazione allegata di cui al paragrafo 9, può essere:

- a) inviata a mezzo **raccomandata A/R** tramite Servizio Postale o Corriere: sulla busta dovrà essere riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura: **Domanda FEAMP, Misura 2.48 - Avviso pubblico annualità 2017**". Ai fini del rispetto del termine di presentazione, fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante;
- b) inviata da un indirizzo di **posta elettronica certificata** del richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it con file in formato PDF. Nell'oggetto si dovrà riportare la seguente dicitura: **"Domanda FEAMP, Misura 2.48 - Avviso pubblico annualità 2017"**.

La domanda è unica anche qualora il richiedente sia interessato ad operazioni ricadenti in Gruppi diversi. In tal caso, nella domanda deve essere specificato il Gruppo/i di riferimento. Con la stessa domanda, pertanto, si può accedere ad una o più graduatorie.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;

- mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
- non sottoscritte.

La mancanza di una delle suddette requisiti/condizioni comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo del richiedente come rilevato dalla visura camerale.

9. Documentazione richiesta per accedere al contributo

I richiedenti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare allegata alla domanda di contributo la seguente documentazione:

Documentazione specifica per ogni Gruppo:

- a) **relazione tecnica**, sottoscritta dal richiedente, che descriva in modo dettagliato ogni intervento, da realizzare utilizzando e compilando il modello di cui all'Allegato B. **Nel caso di un soggetto richiedente che faccia il suo primo ingresso nel settore**, la relazione deve contenere un piano aziendale;
- b) **cronoprogramma delle attività**, relative sia alle fasi previste per la realizzazione del progetto che alle fasi temporali della spesa, utilizzando e compilando il modello di cui all'Allegato C;
- c) **quadro economico**, contenente i riferimenti ai documenti a sostegno della spesa (preventivi/fatture) relativi alle voci di spesa previste e/o già sostenute, utilizzando e compilando il modello di cui all'Allegato D;
- d) **piano finanziario**, da cui si evinca l'origine dei fondi utilizzati o da utilizzare per l'investimento (fondi propri, prestiti, ecc.);
- e) **per gli interventi le cui spese sono ancora da sostenere al momento della presentazione della domanda:**
 - documentazione descritta al paragrafo 7.2, in relazione alla tipologia di intervento cui afferisce la spesa medesima;
 - documentazione idonea a dimostrare **l'avvenuta richiesta per iscritto dei preventivi che supportano la domanda;**
- f) **per operazioni in corso**, come definite al paragrafo 7.1, **perizia asseverata** da un tecnico competente che descriva dettagliatamente la condizione relativa a uso/utilizzo/funzionalità;
- g) **per gli interventi le cui spese sono già sostenute al momento della presentazione della domanda:**
 - fotocopia delle fatture depositate in contabilità, riportanti gli estremi della registrazione contabile e dettagliate per voci di spesa, con la specifica indicazione dei beni acquistati e del numero di matricola di fabbricazione, ove presente, e con allegata l'ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente, attestante la conformità della stessa con l'originale. Qualora il richiedente intenda integrarne la descrizione, è necessario allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore;
 - documentazione descritta al paragrafo 7.2, per le spese già sostenute;
- h) **spese non ancora sostenute e/o fatturate, ma relative ad investimenti oggetto di contratto/ordine già sottoscritto**

- copia contratto/ordine;
 - perizia asseverata da un tecnico abilitato che attesti la congruità del prezzo riportato nel contratto/ordine;
 - eventuali fatture o stati avanzamento lavori.
- i) **disegni progettuali e, in caso di impianti, layout (timbrati e vistati dal tecnico abilitato) nonché eventuali dépliant illustrativi delle attrezzature;**
- j) **per gli investimenti fissi**, dichiarazione sostitutiva, resa dal tecnico progettista, in cui sono elencati tutti i permessi e le autorizzazioni necessari secondo la normativa vigente ovvero che attesti che non sono necessari permessi o autorizzazioni;
- k) per le operazioni di cui al paragrafo 3, **Gruppo A lettera h)**, attestazione, redatta da un tecnico abilitato, che **la nuova attività è complementare e connessa** a quella principale;
- l) **in caso di intervento volto al risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili**, relazione a firma di un tecnico abilitato che descriva:
- l'intervento (stato di fatto iniziale e interventi previsti/ realizzati),
 - gli effetti diretti e indiretti sull'ambiente e le eventuali mitigazioni,
- ed attesti che:
- la produzione di energia ha una potenza non superiore al fabbisogno medio aziendale annuo;
 - non è prevista l'immissione in rete dell'energia prodotta;
 - che gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme regionali di settore;
- m) per le operazioni di cui al paragrafo 3 **Gruppo B** che prevedano **la sperimentazione di nuove tecnologie**, relazione di un tecnico abilitato che illustri la nuova tecnologia ed i risultati attesi dalla sua adozione;
- n) documentazione specificata nella griglia riportata al paragrafo 13 ai fini **dell'attribuzione dei punteggi**.

1. Documentazione comune a tutti i Gruppi:

- o) **dichiarazione sostitutiva**, corredata da copia del documento d'identità, resa e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'Allegato E, che riporti, tra l'altro:

In caso di concessione demaniale:

- gli estremi della concessione e la relativa validità, l'indicazione dell'Amministrazione concedente e del concessionario e, nel caso non coincida con il richiedente, il ruolo che riveste il richiedente nell'impresa titolare della concessione;

In caso di ammodernamento dell'imbarcazione di V categoria:

- i dati relativi all'imbarcazione oggetto di ammodernamento;
- il possesso della licenza di pesca di V categoria ed i dati ad essa relativi;

In caso di acquisto di nuova imbarcazione:

- Il possesso del nulla osta al rilascio della licenza di pesca per unità da adibire alla V categoria, delle eventuali proroghe rilasciate dal Mipaaf, ovvero di averne presentato richiesta;

- p) **copia dell'atto costitutivo e dello statuto**, qualora non reperibile tramite accesso al Registro imprese della Camera di Commercio, nonché dell'**estratto libro soci**. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna o ad altra Amministrazione tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie;
- q) copia della **delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, a realizzare ovvero a completare l'intervento nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente in relazione alla natura societaria del richiedente;
- r) disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento comprovata da idoneo titolo:
- nel caso in cui il richiedente sia **proprietario**, copia dell'atto di acquisto registrato;
 - nel caso in cui il richiedente sia **affittuario o comodatario**, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed in corso di validità, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20, unitamente a dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione ovvero al completamento dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - nel caso di **concessione demaniale**, è richiesta l'indicazione degli estremi di riferimento e dell'ufficio che ha provveduto al rilascio. Nel caso in cui il **richiedente non sia titolare della concessione demaniale**, fotocopia dell'estratto libro soci dalla quale si evinca il ruolo rivestito all'interno dell'impresa titolare della concessione. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie. Nel caso di **concessione demaniale avente durata inferiore al periodo vincolativo** di cui al paragrafo 20, dichiarazione di impegno (Allegato H) a restituire il contributo ricevuto, secondo il principio pro rata temporis, in caso di perdita, anche per cause non imputabili al beneficiario, della disponibilità dell'area in concessione;
- s) copia degli **ultimi due bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle **ultime due dichiarazioni annuali IVA**; in assenza di tale obbligo, copia delle ultime **due dichiarazioni fiscali presentate** (Mod. UNICO). Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione;
- t) **dichiarazione sostitutiva rilasciata da un istituto di credito o da soggetto iscritto all'albo dei revisori dei conti o all'albo dei commercialisti**, che attesti la capacità finanziaria del richiedente necessaria al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso, all'ottenimento ed al mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato, utilizzando e compilando il modello di cui all'Allegato F;
- u) **dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante legale per le verifiche antimafia** resa, utilizzando e compilando i modelli di cui agli Allegati G1 e G2;
- v) **per investimenti finalizzati alla costruzione e/o ampliamento e/o ammodernamento di impianti in mare**: georeferenziazione dell'area interessata all'investimento;
- w) **per gli interventi relativi alle imbarcazioni**:

- progetto di cantiere;

in caso di ammodernamento:

- fotocopia del ruolino di equipaggio aggiornato;

in caso di nuova imbarcazione:

- richiesta del nullaosta al rilascio della licenza di pesca riportante il numero di protocollo di ricevimento o se richiesta per PEC copia del rapporto di avvenuta consegna dell'autorità competente;

x) **nel caso di un soggetto richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore:**

- **relazione** sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto, redatta da un tecnico abilitato;

- **per le operazioni che prevedono investimenti superiori a 50.000 euro**, studio di fattibilità, compresa una valutazione ambientale degli interventi, redatto da un tecnico abilitato;

y) per le operazioni che **prevedono un aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o di costruzione di nuove imprese acquicole**, relazione sulla coerenza con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013), redatta da un tecnico abilitato;

z) per **le operazioni proposte**, realizzate nell'ambito dei siti Natura 2000, attestazione redatta da un tecnico abilitato attestante che le operazioni medesime **non producono una riduzione** delle superfici interessate e **non pregiudicano lo stato di conservazione** degli stessi;

aa) **ogni altro documento** ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto;

bb) **elenco** dei documenti allegati alla domanda (Allegato I).

La documentazione fornita deve consentire di distinguere con esattezza gli importi e le voci di spesa ammissibili da quelle eventualmente non ammissibili. Qualora tale distinzione non sia agevolmente rilevabile, l'importo dell'intera voce di spesa è ritenuto non ammissibile.

I tecnici abilitati che sottoscrivono la documentazione, devono risultare professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento ed esterni all'impresa richiedente.

10. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Avviso pubblico sono destinati i seguenti importi:

GRUPPO A				
<i>Sottomisura</i> <i>Art. 48</i> <i>Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP</i> <i>50%</i>	<i>Quota nazionale</i> <i>35%</i>	<i>Quota regionale</i> <i>15%</i>
lett. a)	€ 1.971.176,73	€ 985.588,36	€ 689.911,86	€ 295.676,51
lett. b)	€ 182.316,10	€ 91.158,05	€ 63.810,63	€ 27.347,42
lett. c)	€ 1.407.269,58	€ 703.634,79	€ 492.544,35	€ 211.090,44
lett. d)	€ 211.693,34	€ 105.846,67	€ 74.092,67	€ 31.754,00
lett. f)	€ 211.693,34	€ 105.846,67	€ 74.092,67	€ 31.754,00
lett. h)	€ 378.488,57	€ 189.244,29	€ 132.471,00	€ 56.773,28
TOTALE	€ 4.362.637,66	€ 2.181.318,83	€ 1.526.923,18	€ 654.395,65

GRUPPO B				
<i>Sottomisura</i> <i>Art. 48</i> <i>Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP</i>	<i>Quota nazionale</i>	<i>Quota regionale</i>
		50%	35%	15%
lett. e)	€ 1.617.245,85	€ 808.622,93	€ 566.036,05	€ 242.586,88
lett. i)	€ 174.129,68	€ 87.064,84	€ 60.945,39	€ 26.119,45
lett. j)	€ 245.775,71	€ 122.887,85	€ 86.021,50	€ 36.866,36
TOTALE	€ 2.037.151,24	€ 1.018.575,62	€ 713.002,94	€ 305.572,69

GRUPPO C				
<i>Sottomisura</i> <i>Art. 48</i> <i>Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP</i>	<i>Quota nazionale</i>	<i>Quota regionale</i>
		50%	35%	15%
lett. k)	€ 427.374,37	€ 213.687,18	€ 149.581,03	€ 64.106,15
TOTALE A, B e C	€ 6.827.163,27	€ 3.413.581,63	€ 2.389.507,15	€ 1.024.074,49

Oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se disponibili, eventuali risorse derivanti:

- dal Bilancio regionale per le annualità 2018 e 2019, nei limiti dei piani finanziari già approvati dall'Autorità di Gestione;
- da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

Per lo scorrimento delle graduatorie potranno essere utilizzate anche economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito del presente Avviso.

Le graduatorie di cui al presente Avviso pubblico hanno validità di anni 3, decorrenti dalla data di pubblicazione delle stesse sul BURERT.

Saranno predisposte n. 3 graduatorie, corrispondenti ai progetti ammissibili presentati per ogni singolo Gruppo.

Per ogni graduatoria, i progetti saranno finanziati sulla base delle risorse disponibili per ogni sottomisura; pertanto, per lo stesso progetto, non tutte le operazioni ammesse potrebbero trovare copertura finanziaria, fatto salvo quanto di seguito previsto.

È attualmente in corso l'esame della proposta di rimodulazione del Piano Finanziario di cui alla modifica del Programma Operativo attraverso procedura semplificata, che prevede, tra l'altro, l'accorpamento, sulla base degli Obiettivi tematici (Gruppo), delle risorse destinate all'attuazione della Misura. Nel caso in cui la predetta proposta di rimodulazione sia approvata prima della chiusura dell'istruttoria di cui al paragrafo 12, l'OI procederà al finanziamento del progetto secondo l'ordine della graduatoria di riferimento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili a seguito dell'accorpamento; pertanto, per ogni graduatoria, il progetto potrà essere finanziato in tutte le

operazioni ammesse, fatta salva l'ipotesi di parziale finanziamento per esaurimento delle risorse.

11. Intensità dell'aiuto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la Misura 2.48 è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Qualora il beneficiario sia un'impresa acqpicola che non rientra tra le PMI, l'intensità dell'aiuto pubblico è ridotta di 20 punti percentuali.

Per ogni Gruppo, sono fissati i seguenti limiti di spesa ammissibile:

- € 25.000,00 quale limite minimo;
- € 800.000,00 quale limite massimo, fermo restando quanto disponibile per ogni singola sottomisura.

12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate progressivamente per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio deve concludersi entro 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande è svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione, nell'ambito dei collaboratori in carico al medesimo Servizio.

I collaboratori incaricati adottano le check list relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria comprende tre fasi:

1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- b) sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'Allegato A;
- c) sottoscrizione della dichiarazione ed utilizzo del modello di cui all'Allegato E.

Nel caso in cui gli elementi individuati non siano rispettati e/o presenti, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC).

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9;
- b) l'ammissibilità del beneficiario e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

La mancanza dei documenti di cui alle lettere a), b), d), q), t), e x) del paragrafo 9, determina l'inammissibilità della domanda.

La mancanza dei documenti di cui alle lettere e), f), g), h), i), j), k), l), m), r), v), w), y) e z) del

paragrafo 9, determina l'inammissibilità della spesa cui afferisce il documento mancante.

Qualora risultino assenti esclusivamente i documenti di cui alle lettere c), p), s), u) e bb) del medesimo paragrafo 9, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione. Tutti gli altri documenti non sono integrabili.

La "non ammissibilità", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, è comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

3. Valutazione e selezione

Tale fase prevede, per ogni progetto:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9, compresa la verifica della congruità della spesa secondo quanto disposto al paragrafo 7.2;
- b) l'attribuzione del punteggio.

Il Responsabile del procedimento amministrativo, nelle fasi 2 e 3, può chiedere formalmente al soggetto richiedente la rettifica delle dichiarazioni e/o delle istanze eventualmente erranee o incomplete nonché chiarimenti sulla documentazione presentata, e/o disporre sopralluoghi per consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena la decadenza dalla possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente Avviso pubblico.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo, i motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90.

Non è ammesso perfezionare e/o integrare elementi relativi ai requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, che incidano nell'attribuzione dei punteggi.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo, sulla base dei criteri di selezione (paragrafo 13) relativi ad ogni Gruppo, compilando l'apposita scheda di valutazione. In caso di mancata o insufficiente descrizione e/o presentazione di documentazione utile a valorizzare uno o più criteri, i collaboratori incaricati provvedono alla loro "non valutabilità".

Sono formulate tre graduatorie, distinte per ciascun Gruppo. In ogni graduatoria sono inseriti i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri. I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, è comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

A parità di punteggio è data priorità al richiedente (legale rappresentante) che presenta la minore età ed in subordine al progetto che presenta la minore spesa ammissibile.

Le proposte di graduatorie sono trasmesse al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo della domanda;
- b) denominazione dell'impresa beneficiaria;
- c) codice fiscale e partita IVA;

In ogni graduatoria, per ciascuna impresa ammessa sono indicati:

- a) spesa richiesta, spesa ammessa, contributo concedibile articolato secondo quanto previsto dal cronoprogramma;

- b) totale del contributo concedibile;
- c) quota contributo comunitario;
- d) quota contributo nazionale;
- e) quota contributo regionale;
- f) punteggio.

Le graduatorie sono approvate con apposito atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e le escluse, il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

Ai soggetti ammessi al finanziamento sarà comunicato il dettaglio delle spese ammesse.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Le domande sono finanziate secondo quanto previsto al successivo paragrafo 14 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

13. Criteri di selezione

Il Punteggio (P) è pari al prodotto tra il "Peso" (PS) e il Coefficiente (C) il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

GRUPPO A					
Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) del Reg. (UE) n. 508/2014					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
CRITERI TRASVERSALI					
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Nessun intervento C=0,5 Un intervento C=1 Più di un intervento	0,3		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a).
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile ¹	C=0 NO C=1 SI	0,3		
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ²	C=0 Età >40 anni C=1 Età <=40 anni	0,8		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	0,4		Allegare certificazioni possedute

¹ Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso.

² Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso.

GRUPPO A					
Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) del Reg. (UE) n. 508/2014					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1		
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI	NON APPLICABILE		
R4	Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti ³ (impresa familiare)	C=0 NO C=1 SI	0,3		Allegare documentazione idonea a dimostrare lo stato di coadiuvante
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi	C=0 NO C=1 SI	0,8		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a).
O2	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale ⁴	C=0 NO C=1 SI	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a).
O3	L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione.
O4	L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione.
O5	L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione.
O6	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione.
O7	L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	NON APPLICABILE		
O8	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	NON APPLICABILE		
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	NON APPLICABILE		

³ Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis

⁴ Impianto completo di avannotteria interna all'allevamento

GRUPPO A					
Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) del Reg. (UE) n. 508/2014					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
O10	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	C=0 NO C=1 SI			NON APPLICABILE

GRUPPO B					
Art. 48, par. 1, lett. e), i), j) del Reg. (UE) n. 508/2014					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
CRITERI TRASVERSALI					
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (lc) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Nessun intervento C=0,5 Un intervento C=1 Più di un intervento	0,3		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a).
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile ⁵	C=0 NO C=1 SI	0,3		
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ⁶	C=0 Età >40 anni C=1 Età <=40 anni	0,8		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	0,4		Allegare certificazioni possedute
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1		
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI			NON APPLICABILE
R4	Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti ⁷ (impresa familiare)	C=0 NO C=1 SI	0,3		Allegare documentazione idonea a dimostrare lo stato di coadiuvante
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto a circuito chiuso	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a).

⁵ Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso

⁶ Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso

⁷ Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis

GRUPPO B					
Art. 48, par. 1, lett. e), i), j) del Reg. (UE) n. 508/2014					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
O2	L'operazione comprende azioni per la minimizzazione dell'uso dell'acqua o per il miglioramento della qualità delle acque in uscita (sistemi di controllo e depurazione delle acque)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,8		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione.
O3	L'operazione prevede sistemi di allevamento che favoriscono l'efficienza produttiva e il contestuale uso sostenibile delle risorse	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione.
O4	L'operazione prevede il miglioramento delle <i>performance</i> ambientali (maricoltura <i>off-shore</i> , i sistemi multitrofici integrati, i sistemi a ricircolo, etc)	C=0 NO C=1 SI	0,8		Allegare relazione di un tecnico abilitato
O5	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	NON APPLICABILE		
O6	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a).

GRUPPO C					
Art. 48, par. 1, lett. k) del Reg. (UE) n. 508/2014					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
CRITERI TRASVERSALI					
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/ <i>topic</i> di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Nessun intervento C=0,5 Un intervento C=1 Più di un intervento	0,3		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a).
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile ⁸	C=0 NO C=1 SI	0,3		
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ⁹	C=0 Età >40 anni C=1 Età <=40 anni	0,8		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	0,4		Allegare certificazioni possedute
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1		

⁸ Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso

⁹ Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso

GRUPPO C					
Art. 48, par. 1, lett. k) del Reg. (UE) n. 508/2014					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI			NON APPLICABILE
R4	Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti ¹⁰ (impresa familiare)	C=0 NO C=1 SI	0,3		Allegare documentazione idonea a dimostrare lo stato di coadiuvante
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	L'operazione prevede l'integrazione con forme di autoproduzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,8		Descrizione di cui alla relazione del paragrafo 9 lettera l) fornire indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione.
O2	L'operazione prevede la connessione dell'impianto ad una <i>smart grid</i>	C=0 NO C=1 SI	1		Allegare relazione di un tecnico abilitato
O3	L'operazione prevede interventi volti all'aumento dell'efficienza energetica dell'impianto	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento			Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione
O4	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI			NON APPLICABILE
O5	L'operazione prevede la sostituzione di motori elettrici con motori di classe IE3 e IE2 (Regolamenti IEC 60034-2-1)	C=0 NO C=1 SI	1		Fornire documentazione del costruttore

14. Concessione del contributo

Il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- a) provvede all'approvazione delle graduatorie e alla concessione dei contributi sulla base delle risorse disponibili per ogni sottomisura nei limiti delle stesse, anche contestualmente all'approvazione delle graduatorie, ove non si renda necessario, sulla base dell'articolazione finanziaria dei cronoprogrammi, apportare variazioni agli stanziamenti recati dal bilancio finanziario regionale gestionale 2017-2019 al fine del rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Provvede altresì agli adempimenti conseguenti alla concessione dei contributi ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- b) richiede, eventualmente, ai soggetti in posizione utile nelle graduatorie e in relazione alle risorse disponibili per ogni sottomisura, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale.
- c) comunica ai soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse l'ammissione in graduatoria e la loro non finanziabilità per insufficienza di risorse.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

¹⁰ Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis

- provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
- comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse rese disponibili,
 - la disponibilità delle stesse,
 - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP,e contestualmente richiede la **manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento**. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro il termine fissato nella richiesta contestualmente all'eventuale cronoprogramma contenente le attività e le relative previsioni di spesa, se l'operazione non è stata ancora realizzata ovvero dichiarazione attestante che l'operazione è stata realizzata;
- procede alla concessione del contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

1. Beneficiari ammessi al contributo e immediatamente finanziabili

Per tali beneficiari, i progetti devono essere ultimati entro il 15 aprile 2019. I progetti ultimati dopo tale data non sono ammissibili e pertanto si procederà alla revoca del contributo concesso.

2. Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse rese disponibili successivamente

A seguito della concessione del contributo, il beneficiario conclude il/i progetto/i, se non già ultimato/i, entro i termini definiti nell'atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

3. Comunicazione inizio attività

Il beneficiario, entro e non oltre **45 giorni continuativi**, decorrenti dalla data di concessione del contributo, deve comunicare al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **l'inizio delle attività non realizzate al momento della presentazione della domanda** e la relativa data, pena la revoca del contributo relativo ad ogni graduatoria.

A tal fine, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio delle attività, alla quale dovrà essere allegata documentazione relativa ad almeno un contratto (es. copia contratto/fattura).

4. Proroghe

È possibile richiedere **una sola proroga e per uno soltanto dei termini** sopra indicati ai punti 1, 2 e 3 di cui al presente paragrafo, per un periodo non superiore a **45 giorni continuativi**, purché compatibile con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata, tramite PEC, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro i 30 giorni antecedenti la scadenza del termine. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutti gli interventi finanziari connessi alla realizzazione del progetto, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Ricevuta Bancaria (RIBA):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Rapporto interbancario diretto (RID):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca sia l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita e sia il numero di contratto di riferimento relativo al canone o rata pagata;
- **Carta di credito o di debito:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;
- **Assegno circolare "non trasferibile":** il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- **Assegno bancario/postale.** L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

La documentazione relativa alla spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda di contributo.

Non sono ammessi:

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma).

17. Varianti e adattamenti tecnici

1. Varianti

Non sono ammesse varianti.

L'esecuzione di varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

2. Adattamenti tecnici

Nell'ambito della stessa operazione, la realizzazione di adattamenti tecnici - consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare - deve essere preventivamente comunicata al Servizio Attività faunistico-venatorie.

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito non è ammissibile e comporterà il mancato riconoscimento della spesa e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

18. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

18.1 Termini per la presentazione della rendicontazione

Entro e non oltre il termine improrogabile del 1° ottobre 2018 deve essere presentata, pena la decadenza del beneficio del contributo, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, **una domanda di liquidazione di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 50%** della spesa ammessa per ogni graduatoria in cui sono collocate le operazioni finanziate che compongono il progetto.

Resta comunque confermata la possibilità di richiedere sempre entro il medesimo termine del **1 ottobre 2018**, il saldo in un'unica soluzione.

La domanda di liquidazione del saldo finale deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **entro 30 giorni continuativi, successivi al termine per la conclusione del progetto di cui al paragrafo 15.**

Non sono ammesse proroghe ai termini definiti nel presente paragrafo.

18.2 Modalità per la rendicontazione

Prima modalità

- **Stato di avanzamento lavori**

In relazione alle spese oggetto di una domanda di liquidazione dello **stato di avanzamento lavori (SAL)**, occorre presentare, per ogni progetto finanziato, la seguente documentazione:

- a) relazione, sottoscritta dal richiedente, che descriva l'intervento realizzato e che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto approvato;
- b) schema di raffronto tra le spese ammesse e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà fornito dal Servizio Attività faunistico-venatorie

e pesca, in fase di concessione del contributo;

- c) fotocopia degli originali delle fatture e/o di altri titoli di spesa aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con l'indicazione della codifica "PO FEAMP 2014-2020 – Misura 2.48" e del CUP comunicato con l'atto di concessione del contributo;

Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.

Ad ogni fattura dovrà essere allegata la documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento.

- d) copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- e) fotocopia della pagina del Registro IVA acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;
- f) dichiarazione liberatoria emessa dall'impresa fornitrice che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o beni per i quali è prevista una matricola e essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero indicazione che i beni oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola (Allegato L);
- g) fotocopia delle autorizzazioni, pareri, collaudi e ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori, se previsti;
- h) **per il pagamento delle fatture dei professionisti** che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- i) per i **lavori edili**, computo metrico a consuntivo;
- j) per gli **impianti**, certificati di conformità;
- k) **per le opere non visibili perizia asseverata** da un tecnico competente che descriva dettagliatamente l'attività svolta e che attesti la conformità della stessa con quanto previsto dal progetto approvato, ivi inclusa la **georeferenziazione** dell'area interessata per gli impianti in mare;
- l) **per gli interventi relativi all'imbarcazione:**
- fotocopia del ruolino di equipaggio aggiornato alla data di richiesta della liquidazione;
 - fotocopia della documentazione attestante che il bene è imbarcato (es Mod. EXA o Registro di carico provviste di bordo);
- m) **per le spese sostenute tramite società finanziarie:**
- fotocopia del contratto sottoscritto tra le parti;
 - piano di ammortamento sottoscritto dalla società finanziaria;
 - attestazione da parte della società finanziaria di avvenuta estinzione del finanziamento. In caso di estinzione anticipata allegare anche il conteggio di estinzione emesso dalla società finanziaria;
- n) **per le opere volte al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili presentare:**
- relazione tecnica post intervento, a firma di un tecnico abilitato, contenente la

descrizione del progetto e delle caratteristiche tecniche e prestazioni dell'intervento realizzato e dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi di risparmio energetico e di miglioramento dell'efficienza energetica prefissati ed attestati che:

- la produzione di energia ha una potenza **non superiore al fabbisogno** medio aziendale annuo;
 - **non è prevista l'immissione in rete** dell'energia prodotta;
 - gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme regionali di settore;
- copia della certificazione energetica dell'edificio post intervento;
- o) **perizia asseverata** redatta da un tecnico competente, nel caso di mancata realizzazione di parte degli interventi, di cui al paragrafo 19;
- p) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.
- **Saldo Finale**

La domanda di liquidazione del **saldo finale** deve essere corredata da tutta la documentazione di cui alle precedenti lettere dalla b) alla p) del presente paragrafo, relativamente alle spese non ancora rendicontate e deve essere accompagnata inoltre dalla seguente documentazione:

a) relazione tecnica finale, sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva dell'intero progetto realizzato e recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;

b) in caso di affitto o comodato, titolo di disponibilità di durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Nel caso di **concessione demaniale avente una durata inferiore al periodo vincolativo al momento della presentazione della domanda, allegare l'eventuale nuovo titolo concessorio**;

c) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del saldo del contributo.

Seconda modalità

- **Saldo in un'unica soluzione ad ultimazione dell'intervento**

La domanda di liquidazione del **saldo in un'unica soluzione** deve essere corredata da tutta la documentazione di cui alle precedenti lettere dalla b) alla p) del presente paragrafo, relativamente al progetto rendicontato e deve essere accompagnata inoltre dalla seguente documentazione:

- a) relazione tecnica finale, sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva dell'intero progetto realizzato e recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;
- b) in caso di affitto o comodato, titolo di disponibilità di durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Nel caso di **concessione demaniale avente una durata inferiore al periodo vincolativo al momento della presentazione della domanda, allegare l'eventuale nuovo titolo concessorio**;

- c) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero richiesta dall'amministrazione regionale a fini istruttori.

18.3 Monitoraggio avanzamento progetto

Entro il 31 gennaio 2019 il beneficiario dovrà presentare una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste contenente una dichiarazione, in forma di autocertificazione, che attesti l'entità delle spese sostenute al 31 dicembre 2018 ed indichi l'entità delle spese che saranno realizzate nel corso del 2019.

La relazione e la dichiarazione dovranno essere comparabili con il cronoprogramma presentato in sede di domanda. Qualora l'articolazione finanziaria sui diversi esercizi differisca da quella contenuta in tale cronoprogramma, la Regione ne valuterà l'ammissibilità nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei principi di contabilità di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

19. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo è liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta, secondo le seguenti modalità:

- mediante l'**erogazione di uno stato di avanzamento lavori (SAL)** su spese già sostenute, **pari ad almeno il 50% della spesa ammessa per progetto finanziato, entro il termine improrogabile del 30 settembre 2018**. La richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18 e presentata nei termini ivi fissati;
- **in un'unica soluzione**: la richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18 e presentata nei termini ivi fissati.

Non è concessa l'erogazione di anticipi.

La liquidazione del contributo, sia in unica soluzione che mediante stato di avanzamento lavori, è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti finanziati, **realizzati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso e finanziato sono esclusi dal contributo** e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il limite del 70% per la realizzazione del progetto, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

Nel caso di **operazione in corso al momento della presentazione della domanda**, come definite al paragrafo 7.1, la mancata realizzazione di parte degli interventi ammessi per il completamento dell'operazione medesima non deve compromettere uso/utilizzo/funzionalità dell'operazione di riferimento. Tale nuova **condizione** deve essere dettagliatamente descritta mediante **perizia asseverata redatta da un tecnico competente**, da allegare alla domanda di rendicontazione.

La mancata realizzazione che incida su uso/utilizzo/funzionalità dell'operazione comporta la revoca del contributo concesso per la medesima operazione ovvero, qualora ciò comprometta il raggiungimento della predetta soglia del 70% di realizzazione dell'intero progetto, la revoca dell'intero contributo.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca controlla che la realizzazione del progetto ne consenta la sua permanenza nella graduatoria dei soggetti ammessi.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti la regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca dispone la liquidazione del contributo.

20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso

Agli investimenti finanziati si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni (*vedi paragrafo 28 - Appendice normativa*).

Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo è revocato e recuperato laddove, **entro 5 anni** dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso¹¹ degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere **comunicato e documentato** al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca **entro 45 giorni** dall'avvenimento medesimo; con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.

Nel caso di imbarcazioni, detto vincolo è annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso pubblico non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

22. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere/mantenere il sostegno del FEAMP, tra cui i seguenti obblighi/condizioni:

- mantenere un sistema di contabilità separata e/o conto corrente anche non esclusivamente dedicato;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal

¹¹ Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene.

31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;

- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5 e 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca e agli eventuali controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- dare immediata comunicazione al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca mediante lettera raccomandata, o tramite PEC, in caso di rinuncia al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (*vedi paragrafo 28 - Appendice normativa*);
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (*vedi paragrafo 28 - Appendice normativa*) e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

23. Controlli

Ogni progetto ammesso a finanziamento ai sensi del presente Avviso pubblico verrà sottoposto, anche a campione, ai controlli prescritti sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e su tutte le spese rendicontate dal beneficiario nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del SAL e/o del saldo.

Ogni progetto può essere inoltre estratto a campione al fine di essere assoggettato a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Oltre ai casi espressamente previsti nel presente Avviso, il contributo è inoltre revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;

- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato, ivi comprese le ipotesi previste per le operazioni in corso al momento della presentazione della domanda;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- realizzazione del progetto al di sotto del 70% della spesa ammessa;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti il presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90:

- **l'Amministrazione competente è:**
Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- **l'oggetto del procedimento è:**
FEAMP 2014/2020. Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla Misura 2.48 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**
Servizio Attività faunistico venatorie e pesca
- **il Responsabile del procedimento è:**
Dott. Piergiorgio Vasi
- **la data di chiusura del procedimento è:**
90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, prorogabili;

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso ai documenti è garantito attraverso l'URP all'indirizzo Urp@regione.emilia-romagna.it

26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, paragrafo 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. (UE) n. 508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali “Linee guida sulle spese ammissibili”, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile dall'indirizzo <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp>.

All'indirizzo indicato potrà essere creata un'apposita sezione **FAQ** del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca entro il 24 gennaio 2018.

28. Appendice normativa

- **Reg. (CE) n. 834/2007**

Art. 6 - Principi specifici applicabili alla trasformazione di alimenti biologici

Oltre che sui principi generali di cui all'articolo 4, la produzione di alimenti biologici trasformati si basa sui seguenti principi specifici:

- a) produrre alimenti biologici composti di ingredienti provenienti dall'agricoltura biologica, tranne qualora un ingrediente non sia disponibile sul mercato in forma biologica;
- b) limitare l'uso di additivi, di ingredienti non biologici con funzioni principalmente sensoriali e tecnologiche, nonché di micronutrienti e ausiliari di fabbricazione alimentari, in modo che siano utilizzati al minimo e soltanto nei casi di impellente necessità tecnologica o a fini nutrizionali specifici;

- c) non utilizzare sostanze e metodi di trasformazione che possano trarre in inganno quanto alla vera natura del prodotto;
- d) trasformare in maniera accurata gli alimenti, preferibilmente avvalendosi di metodi biologici, meccanici e fisici.

Art. 7 - Principi specifici applicabili alla trasformazione di mangimi biologici

Oltre che sui principi generali di cui all'articolo 4, la produzione di mangimi biologici trasformati si basa sui seguenti principi specifici:

- a) produrre mangimi biologici composti di ingredienti provenienti dall'agricoltura biologica, tranne qualora un ingrediente non sia disponibile sul mercato in forma biologica;
- b) limitare l'uso di additivi e ausiliari di fabbricazione per mangimi al minimo e soltanto nei casi di impellente necessità tecnologica o zootecnica a fini nutrizionali specifici;
- c) non utilizzare sostanze e metodi di trasformazione che possano trarre in inganno quanto alla vera natura del prodotto;
- d) trasformare in maniera accurata i mangimi, preferibilmente avvalendosi di metodi biologici, meccanici e fisici.

- **Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea**

- micro impresa, ovvero un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR;
- piccole, ovvero un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR;
- medie imprese, ovvero un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

- **Casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012**

- essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, anche qualora tale condanna sia stata pronunciata nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;
- avere commesso un errore grave in materia professionale, accertato con qualsiasi elemento documentabile, comprese le decisioni della BEI e delle organizzazioni internazionali, dalle amministrazioni aggiudicatrici;
- non aver ottemperato agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative;
- nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione,

anche qualora tale sentenza sia stata emessa nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;

- i quali siano soggetti a una sanzione amministrativa di cui all'articolo 109, paragrafo 1 del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ***Casi di inammissibilità previsti dall'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)***
 - aver commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
 - essere stati associati allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
 - aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
 - aver commesso una frode, accertata dall'autorità nazionale competente, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.
 - ***Reg. (UE) n. 1303/2013 Art. 71 - Stabilità delle operazioni***
 1. Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:
 - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Gli Stati membri possono ridurre il limite temporale definito al primo paragrafo a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.
 2. Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.
 3. Nel caso di operazioni sostenute dal FSE e di operazioni sostenute da altri fondi SIE che

non comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo del Fondo è rimborsato solo quando le operazioni sono soggette a un obbligo di mantenimento dell'investimento ai sensi delle norme applicabili in materia di aiuti di Stato e quando si verifichi la cessazione o la rilocalizzazione di un'attività produttiva entro il periodo stabilito da dette norme.

4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano ai contributi forniti a o da strumenti finanziari, o a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.
5. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano alle persone fisiche beneficiarie di un sostegno agli investimenti che, dopo il completamento dell'operazione di investimento, diventano ammissibili al sostegno e lo ricevono nell'ambito del regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, ove l'investimento in questione sia direttamente connesso al tipo di attività individuata come ammissibile al sostegno del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione.

- **Obblighi in materia di informazione e pubblicità - Reg. (UE) n. 1303/2013**

Art. 115

3. Norme dettagliate concernenti le misure di informazione e comunicazione destinate al pubblico e le misure di informazione rivolte a candidati e beneficiari sono contenute nell'allegato XII.
4. La Commissione adotta atti di esecuzione concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione relative all'operazione, le istruzioni per creare l'emblema e una definizione dei colori standard. Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 150, paragrafo 3.

Allegato XII

2.2. Responsabilità dei beneficiari

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
 - a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute

dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500 000 EUR.
5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
 - a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
 - b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.

- **Reg. (UE) n. 821/2014**

Art. 4 - Caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione e riferimento al fondo o ai fondi che sostengono le operazioni

- 1) L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.
- 2) L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.
- 3) Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web:
 - a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;
 - b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.
- 4) Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.
- 5) Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione

deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Art. 5 - Caratteristiche tecniche delle targhe permanenti e dei cartelloni temporanei o permanenti

1. Il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone temporaneo di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone. 2. Il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone pubblicitario o di tale targa permanente.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Ministero delle
 politiche agricole
 alimentari e forestali

PO FEAMP
 ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO A

Priorità 2 – Obiettivo tematico 3 – Gruppo A
 Priorità 2 – Obiettivo tematico 6 – Gruppo B
 Priorità 2 – Obiettivo tematico 4 – Gruppo C
 Misura 2.48 – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura
 Art. 48 Reg. (UE) n. 508/2014

Avviso pubblico annualità 2017

DOMANDA DI CONTRIBUTO

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

Protocollo n. e data	PG.2017.	/ /2017	Spett. Autorità di Gestione REGIONE EMILIA-ROMAGNA Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca Servizio Attività faunistico- venatorie e pesca Viale della Fiera 8 40127 BOLOGNA
Modalità di trasmissione	Racc. A/R <input type="checkbox"/>	PEC <input type="checkbox"/>	
Data e ora di spedizione	data	ora	
Sigla identificativa della pratica	Provvisoria	Definitiva	

 Domanda iniziale Richiesta di rettifica della domanda n. **DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**Cognome e nome Comune di nascita Prov. Data di nascita Sesso M F

Codice fiscale

Residente a CAP Prov.

Indirizzo

Telefono Fax

E-Mail

in qualità di

Titolare Legale rappresentante Altro

dell'impresa

Partita Iva

Codice fiscale

Sede legale

Comune CAP Prov.

Indirizzo

Telefono Fax

E-mail certificata (PEC)

Provincia CCIAA N. iscrizione CCIAA

Data di iscrizione CCIAA

Gruppo C il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad Euro . ,

Importo complessivo
per il quale si richiede il contributo - Euro . ,

Descrizione schematica del/i progetto/i:

compilare per ogni gruppo per il quale si richiede il contributo

GRUPPO

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda (*compilare se diversa dal richiedente*)

Cognome e nome

Telefono

Fax

E-mail

IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA

Presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui accetta pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti, in particolare

SI IMPEGNA

- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- a realizzare il progetto così come approvato nonché a completare le singole operazioni mediante la realizzazione delle azioni che consentono l'uso/utilizzo dell'operazione medesima;
- ad essere in regola con il possesso di tutti i permessi/autorizzazioni/nulla osta, necessari all'intervento proposto;
- a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- a mantenere un sistema di contabilità separata e/o conto corrente anche non esclusivamente dedicato;
- a rispettare quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni ed in particolare, a non vendere, né cedere né distogliere dall'uso, senza la preventiva comunicazione, i beni oggetto del finanziamento, per **cinque anni** decorrenti dalla data del pagamento finale, pena la revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali; in caso di preventiva comunicazione si impegna alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
- a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti saranno conservati con le modalità previste al paragrafo 22 dell'Avviso;
- ad assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ossia collocare sui beni oggetto di finanziamento una targa con le informazioni sul progetto;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, ovvero, qualora il medesimo investimento sia stato ammesso ad agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, a rinunciarvi formalmente, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto comunicato nella presente domanda.

, li

Timbro e firma del richiedente

Si allega fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (informativa ai sensi del D.LGS. 196/2003)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda di contributo fondi FEAMP Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura".

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) l'istruttoria della domanda di contributo
- b) l'erogazione del contributo eventualmente concesso
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo inoltre che i dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e del Servizio Gestione della spesa regionale della Regione Emilia-Romagna, e da quelli di Agrea, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;

- c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-051-4689664, e-mail urp@regione.emiliaromagna.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



ALLEGATO B

Obiettivo tematico 3 – Gruppo A
Priorità 2 – Obiettivo tematico 6 – Gruppo B
Priorità 2 – Obiettivo tematico 4 – Gruppo C
Misura 2.48 – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura
Art. 48 Reg. (UE) n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2017

RELAZIONE TECNICA

DATI DEL RICHIEDENTE

Ragione sociale	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Localizzazione del progetto	

Ricade in sito Natura 2000

SI

NO

primo ingresso nel settore SI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

Testo, massimo 5.000 caratteri

DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA IN RELAZIONE ALLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E OPERATIVA PER REALIZZARE IL PROGETTO (art 125 par. 3 lett d) del Reg. (UE) 1303/2013)

Testo, massimo 5.000 caratteri

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE DEDICATO AL/I PROGETTO/I

COLLABORATORE	INQUADRAMENTO	ESPERIENZA	RUOLO

OBIETTIVI (PARAGRAFO 2 DELL'AVVISO) DEL PROGETTO RIFERITO ALLE OPERAZIONI DI CUI AL GRUPPO A

Testo, massimo 5.000 caratteri

--

OBIETTIVI (PARAGRAFO 2 DELL'AVVISO) DEL PROGETTO RIFERITO ALLE OPERAZIONI DI CUI AL GRUPPO B

Testo, massimo 5.000 caratteri

--

OBIETTIVI (PARAGRAFO 2 DELL'AVVISO) DEL PROGETTO RIFERITO ALLE OPERAZIONI DI CUI AL GRUPPO C

Testo, massimo 5.000 caratteri

--

TABELLA I - GRUPPO A: ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 48 **LETT. A**) REG. (UE) 508/2014 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA**IMPORTO****TOTALE**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 48 **LETT. B**) REG. (UE) 508/2014 - LA DIVERSIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE DELL'ACQUACOLTURA E DELLE SPECIE ALLEVATE**TOTALE**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 48 **LETT. C**) REG. (UE) 508/2014 - L'AMMODERNAMENTO DELLE UNITA' DI ACQUACOLTURA, COMPRESO IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DI SICUREZZA DEI LAVORATORI DEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA**TOTALE**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 48 **LETT. D**) REG. (UE) 508/2014 - MIGLIORAMENTI E AMMODERNAMENTO CONNESSI ALLA SALUTE E AL BENESSERE DEGLI ANIMALI, COMPRESO L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE VOLTE A PROTEGGERE GLI ALLEVAMENTI DAI PREDATORI SELVASTICI

--	--

TOTALE	
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 48 LETT. F) REG. (UE) 508/2014 - INVESTIMENTI DESTINATI A MIGLIORARE LA QUALITÀ O AD AGGIUNGERE VALORE AI PRODOTTI DELL'ACQUACOLTURA	
TOTALE	
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 48 LETT. H) REG. (UE) 508/2014 - LA DIVERSIFICAZIONE DEL REDDITO DELLE IMPRESE AGRICOLE TRAMITE LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI	
TOTALE	
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (IVA ESCLUSA)	

TABELLA I - GRUPPO B: ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 48 LETT. E) REG. (UE) 508/2014 - INVESTIMENTI PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO NEGATIVO E L'ACCENTUAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI SULL'AMBIENTE, NONCHE' L'USO PIU' EFFICIENTE DELLE RISORSE	IMPORTO
---	----------------

TOTALE

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 48 LETT. D) REG. (UE) 508/2014 - INVESTIMENTI VOLTI ALL'OTTENIMENTO DI UNA CONSIDEREOLE RIDUZIONE NELL'IMPATTO DELLE IMPRESE ACQUICOLE SULL'UTILIZZO E SULLA QUALITA' DELLE ACQUE, IN PARTICOLARE TRAMITE LA RIDUZIONE DEL QUANTITATIVO UTILIZZATO D'ACQUA O DI SOSTANZE CHIMICHE, ANTIBIOTICI E ALTRI MEDICINALI O IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE IN USCITA, ANCHE FACENDO RICORSO A SISTEMI DI ACQUACOLTURA MULTITROFICA	
--	--

TOTALE

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 48 LETT. J) REG. (UE) 508/2014 - PROMOZIONE DEI SISTEMI DI ACQUACOLTURA A CIRCUITO CHIUSO IN CUI L'ALLEVAMENTO DEI PRODOTTI ACQUICOLI AVVIENE IN SISTEMI CHIUSI A RICIRCOLO CHE RIDUCONO AL MINIMO L'UTILIZZO DI ACQUA	
---	--

TOTALE**IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (IVA ESCLUSA)****TABELLA I - GRUPPO C: ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)**

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 48 LETT. K) REG. (UE) 508/2014 - L'AUMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E LA PROMOZIONE DELLA CONVERSIONE DELLE IMPRESE ACQUICOLE VERSO FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA	IMPORTO
---	----------------

TOTALE**IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (IVA ESCLUSA)**

PIANO AZIENDALE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DI PESCA (da compilare solo per i richiedenti che fanno il primo ingresso nel settore)

Contesto (caratteristiche dell'attività di acquacoltura nell'area di riferimento, comprese le specie maggiormente oggetto di commercializzazione)

Organizzazione con cui sarà esercitata la nuova attività (comprese le modalità di commercializzazione del prodotto)

Progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda (con eventuali riferimenti al miglioramento della sostenibilità ambientale)

TABELLA 2: ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE IN CORSO

**barrare la colonna di interesse*

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL'INTERVENTO	GIÀ REALIZZATI*	DA REALIZZARE*
GRUPPO A a) investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura	1.	a.		
		b.		
		c.		
	2.	a.		
		b.		
		c.		
	a.		
		b.		
		c.		
	1.	a.		
		b.		
		c.		
	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			

GRUPPO A	1.	a.		
		b.		
		c.		
c) ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1.	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			
1	a.			
	b.			
	c.			
GRUPPO A	2.	a.		
		b.		
		c.		
....	a.			
	b.			
	c.			

considerare la riduzione nell'impatto delle imprese acquicole sull'utilizzo e sulla qualità delle acque, in particolare tramite la riduzione del quantitativo utilizzato d'acqua, di sostanze chimiche, antibiotici e altri medicinali o il miglioramento della qualità delle acque in uscita anche facendo ricorso a sistema di acquacoltura multitrofica		2.	a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				
			a.		
			b.		
			c.		
				</

DESCRIZIONE DEL LIVELLO DI COERENZA E COMPLEMENTARIETA' TRA IL PROGETTO E GLI ALTRI STRUMENTI DELL'UE

Testo, massimo 1000 caratteri

--

DESCRIZIONE DELLE OPERE, IMPIANTI E FORNITURE

Testo, massimo 5000 caratteri

--

DESCRIZIONE DELLE SPECIE ITTICHE ALLEVATE

Testo, massimo 500 caratteri

--

ELEMENTI UTILI E DOCUMENTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AI SEGUENTI CRITERI DI SELEZIONE

N CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI RELATIVA TUTTI I GRUPPI		DESCRIVERE GLI ELEMENTI UTILI E/O ELENCCARE LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SECONDO QUANTO SPECIFICATO AL PARAGRAFO 13 DELL'AVVISO - COLONNA NOTE	
CRITERI TRASVERSALI			
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE			
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo		
R4	Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti (impresa familiare)		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE DEL GRUPPO A		<i>Riferimento all'intervento e all'operazione di cui alla Tab. 2 (es. Gruppo A lett. A), a, b, ecc.)</i>	
O1	L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi		DESCRIVERE GLI ELEMENTI UTILI E/O ELENCCARE LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SECONDO QUANTO SPECIFICATO AL PARAGRAFO 13 DELL'AVVISO - COLONNA NOTE
O2	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale		

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE DEL GRUPPO A		<i>Riferimento all'intervento e all'operazione di cui alla Tab. 2 (es. Gruppo A lett. A), a., b. ecc.)</i>	DESCRIVERE GLI ELEMENTI UTILI E/O ELENCCARE LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SECONDO QUANTO SPECIFICATO AL PARAGRAFO 13 DELL'AVVISO - COLONNA NOTE
O3	L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate		
O4	L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici		
O5	L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari		
O6	L'operazione prevede l'ammmodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura		
O10	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE DEL GRUPPO B		<i>Riferimento all'intervento e all'operazione di cui alla Tab. 2, (es. Gruppo B lett. E), a., b. ecc.)</i>	DESCRIVERE GLI ELEMENTI UTILI E/O ELENCCARE LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SECONDO QUANTO SPECIFICATO AL PARAGRAFO 13 DELL'AVVISO - COLONNA NOTE
O1	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto a circuito chiuso		
O2	L'operazione comprende azioni per la minimizzazione dell'uso dell'acqua o per il miglioramento della qualità delle acque in uscita (sistemi di controllo e depurazione delle acque)		
O3	L'operazione prevede sistemi di allevamento che favoriscono l'efficienza produttiva e il contestuale uso sostenibile delle risorse		

O4	L'operazione prevede il miglioramento delle performance ambientali (maricoltura off-shore, i sistemi multiflocci integrati, i sistemi a ricircolo, etc)		
O6	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore		

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE DEL GRUPPO C		<i>Riferimento all'intervento e all'operazione di cui alla Tab. 2 (es. Gruppo C lett. K), a., b. ecc)</i>	DESCRIVERE GLI ELEMENTI UTILI E/O ELENCARE LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SECONDO QUANTO SPECIFICATO AL PARAGRAFO 13 DELL'AVVISO - COLONNA NOTE
O1	L'operazione prevede l'integrazione con forme di autoproduzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili		
O2	L'operazione prevede la connessione dell'impianto ad una smart grid		
O3	L'operazione prevede interventi volti all'aumento dell'efficienza energetica dell'impianto		
O5	L'operazione prevede la sostituzione di motori elettrici con motori di classe IE3 e IE2 (Regolamenti IEC 60034-2-1)		

ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Testo, massimo 1.000 caratteri

_____ , il _____ / _____ / _____

_____ *Timbro e firma del richiedente*



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020



ALLEGATO D

Priorità 2 – Obiettivo tematico 3 – Gruppo A
Priorità 2 – Obiettivo tematico 6 – Gruppo B
Priorità 2 – Obiettivo tematico 4 – Gruppo C
Misura 2.48 – Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura
Art. 48 Reg. (UE) n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2017

QUADRO ECONOMICO

Ragione sociale del richiedente	
Codice fiscale	

ELENCO DETTAGLIATO VOCI DI SPESA DEL PROGETTO
Gruppo A

Operazione (paragrafo 3 dell'Avviso)	Intervento (Tabella 2 dell'Allegato B)	Spese relative ai singoli investimenti afferenti l'intervento (Tabella 2 dell'Allegato B)	Tipologia di documento - n.... - del ... - impresa fornitrice,	Importo €
Let. A) investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;				
Let. B) diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;				
Let. C) ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;				
Let. D) miglioramento e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;				

Operazione (paragrafo 3 dell' Avviso)	Intervento (Tabella 2 dell' Allegato B)	Spese relative ai singoli investimenti afferenti l'intervento (Tabella 2 dell' Allegato B)	Tipologia di documento - n.... - del - impresa fornitrice,	Importo €
Lett. F) investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;				
Lett. H) diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari.				
Spese generali al netto di tributi e oneri fiscali previdenziali e assicurativi (max 12% delle altre spese)				
TOTALE (IVA ESCLUSA)*				

*La somma deve corrispondere a quanto indicato nella domanda (Allegato A all' Avviso)

_____ il _____ / _____ / _____

Timbro e firma del richiedente

ELENCO DETTAGLIATO VOCI DI SPESA DEL PROGETTO
Gruppo B

Operazione (paragrafo 3 dell'Avviso)	Intervento (Tabella 2 dell'Allegato B)	Spese relative ai singoli investimenti afferenti l'intervento (Tabella 2 dell'Allegato B)	Tipologia di documento - n..... - del ...- impresa fornitrice,	Importo €
<p>lett. E) investimenti per la riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché l'uso più efficiente delle risorse;</p>				
<p>lett. I) investimenti volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto delle imprese acquicole sull'utilizzo e sulla qualità delle acque, in particolare tramite la riduzione del quantitativo utilizzato d'acqua, di sostanze chimiche, antibiotici e altri medicinali o il miglioramento della qualità delle acque in uscita anche facendo ricorso a sistema di acquacoltura multitrofica;</p>				
<p>lett. J) promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l'allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi</p>				

Operazione (paragrafo 3 dell' Avviso)	Intervento (Tabella 2 dell' Allegato B)	Spese relative ai singoli investimenti afferenti l'intervento (Tabella 2 dell' Allegato B)	Tipologia di documento - n..... - del ...- impresa fornitrice,	Importo €
chiusi a ricircolo che riducono al minimo l'utilizzo di acqua.				
Spese generali al netto di tributi e oneri fiscali previdenziali e assicurativi (max 12% delle altre spese)				
TOTALE (IVA ESCLUSA)*				

*La somma deve corrispondere a quanto indicato nella domanda (Allegato A all' Avviso)

_____ il _____ / _____ / _____

Timbro e firma del richiedente

ELENCO DETTAGLIATO VOCI DI SPESA DEL PROGETTO
Gruppo C

Operazione (paragrafo 3 dell'Avviso)	Intervento (Tabella 2 dell' Allegato B)	Spese relative ai singoli investimenti afferenti l'intervento (Tabella 2 dell' Allegato B)	Tipologia di documento - n..... - del- impresa fornitrice,	Importo €
Let. K) aumento dell'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquisite verso fonti rinnovabili di energia.				
Spese generali al netto di tributi e oneri fiscali previdenziali e assicurativi (max 12% delle altre spese)				
TOTALE (IVA ESCLUSA)*				

*La somma deve corrispondere a quanto indicato nella domanda (Allegato A all' Avviso)

_____ , li _____ / _____ / _____

Timbro e firma del richiedente



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Ministero delle
 politiche agricole
 alimentari e forestali

PO FEAMP
 ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO E

Priorità 2 – Obiettivo tematico 3 – Gruppo A
 Priorità 2 – Obiettivo tematico 6 – Gruppo B
 Priorità 2 – Obiettivo tematico 4 – Gruppo C
 Misura 2.48 – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura
 Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014

Avviso pubblico annualità 2017

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca – programmazione 2014-2020 Priorità 2, Misura 2.48 “**Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura**” - **Annualità 2017**,

Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	Il
Residente in	Via
In qualità di legale rappresentante dell'impresa	
Con sede in	
Codice fiscale	P. IVA

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

DICHIARA

CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

1. La società sopra indicata:

- è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____, con la natura giuridica di _____;
- l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma

- congiunta disgiunta sono affidate a _____;
- c) possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria della:
- Micro impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 10);
 - Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 50);
 - Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 250);
- d) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- e) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- f) che per la realizzazione dell'intervento la società richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;
- g) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:
- nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 (paragrafo 28 dell'Avviso);
 - nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (paragrafo 28 dell'Avviso);
- h) che la società richiedente rispetta l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- i) che in particolare il CCNL applicato è _____
- j) che è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di, Inps e Inail;
- k) che la società richiedente non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi SFOP o FEP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.;

2. che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di: *(specificare il titolo di possesso es. proprietà, affitto etc. data di inizio ed eventuale data di termine. In caso di concessione demaniale aggiungere l'indicazione del concessionario e, se non coincidente con il richiedente, la relazione tra il richiedente e il concessionario)*

- Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di

_____ in data _____

- Contratto di affitto o comodato gratuito registrato presso l'Ufficio del registro di

_____ per anni

_____ con scadenza il _____

- Concessione demaniale n. _____ data _____ Amministrazione

concedente _____

Concessionario _____ valida per anni _____ con scadenza il _____
 _____ in caso il concessionario non coincida con il richiedente specificare
 il ruolo che riveste il richiedente nell'impresa titolare _____

oppure

Altro (specificare)

_____ per

anni _____ con scadenza il _____

3. che gli interventi:

richiedono, per la loro realizzazione i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:

Ente	Parere, autorizzazione, nulla osta	Data di rilascio	Data di scadenza

e non richiedono nessun'altro parere, autorizzazione, nulla osta oltre a quelli già elencati

ovvero

non richiedono alcuna autorizzazione, parere, nulla osta;

- a) non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
- b) non sono finalizzati ad adeguamenti a obblighi di Legge;
- c) non sostituiscono beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando;
- d) non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria;

in caso di interventi riferiti a imbarcazione il richiedente:

- e) è in possesso della licenza di pesca esclusivamente di V categoria n. _____
 rilasciata in data _____ valida fino al _____;
- f) è in possesso della richiesta di licenza esclusivamente di V categoria effettuata in data _____;
- g) è in possesso della attestazione provvisoria n. _____ rilasciata in data _____ valida fino al _____;

in caso di interventi riferiti a nuova imbarcazione il richiedente:

- h) è in possesso di nulla osta al rilascio della licenza di pesca esclusivamente di V categoria rilasciato in data _____ valido fino al _____;

dichiara inoltre di essere a conoscenza che, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, è tenuto al rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti nel Bando, e a non

proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento.

_____, li ____/____/____

Timbro e firma del dichiarante



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Ministero delle
 politiche agricole
 alimentari e forestali

PO FEAMP
 ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO F

Priorità 2 – Obiettivo tematico 3 – Gruppo A
 Priorità 2 – Obiettivo tematico 6 – Gruppo B
 Priorità 2 – Obiettivo tematico 4 – Gruppo C
 Misura 2.48 – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura
 Art. 48 Reg. (UE) n. 508/2014

Avviso pubblico annualità 2017

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ART. 47 D.P.R. 445/2000
relativa alla capacità finanziaria del beneficiario - art 125 par. 3 lett d) del Reg. (UE) n.
1303/2013

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____, in
 qualità di _____ Cod. Fisc. _____
 P.IVA _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____
 della Provincia di _____ ovvero, dell'Istituto di Credito _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

La società _____ con sede legale _____
 Cod. Fisc. _____, *possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nell'Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato.*

_____, li _____ / _____ / _____

Firma del dichiarante

Allegare copia fotostatica di valido documento di identità.

ALLEGATO G1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt _____

nat __ a _____ il __ / __ / __

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

dell'Impresa _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____ Data di costituzione: __ / __ / __

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

PROCURATORI

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

Numero revisori: _____

OGGETTO SOCIALE:

**LEGALE RAPPRESENTANTE - AMMINISTRATORI -
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE** *(vedi d.Lgs. 159/2011)*

COGNOME	NOME	QUALIFICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA

DIRETTORE TECNICO:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	CARICA

MEMBRI COLLEGIO SINDACALE

COGNOME	NOME	QUALIFICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA

COMPONENTI ORGANI DI VIGILANZA

COGNOME	NOME	QUALIFICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

(vedi d.Lgs. 159/2011):

Es.:

SOCIETA' COOP. AGRICOLA 1 – COD. FISC. _____

SOC. CONS. A R.L. 2 – COD. FISC. _____

* possiedono più del 10% del capitale sociale

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, li ___ / ___ / _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(*) Per le Società che possiedono più del 10% del Cap.le Soc.le fornire lo stesso Modello di Dichiarazione Sostitutiva C.C.I.A.A e per ciascun membro del Consiglio d'Amm.ne - Collegio Sindacale - Componenti O.di V., il Modello di Dichiarazione dei Familiari Conviventi.

ALLEGATO G2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI
VERIFICHE ANTIMAFIA**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai sensi dell'art. 46)**

Il/la sottoscritto/a _____ (nome - cognome)
 Codice fiscale _____ nato/a a _____ Prov. _____
 il _____ residente a _____ via/piazza _____ n. _____
 in qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età :

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li ____/____/____

FIRMA DEL DICHIARANTE (*)

N.B.: Allegare copia di un Documento di Identità, in corso di validità del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.



UNIONE EUROPEA


 Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

 Ministero delle
 politiche agricole
 alimentari e forestali

PO FEAMP
 ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO H

Priorità 2 – Obiettivo tematico 3 – Gruppo A
 Priorità 2 – Obiettivo tematico 6 – Gruppo B
 Priorità 2 – Obiettivo tematico 4 – Gruppo C
Misura 2.48 – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura
Art. 48 Reg. (UE) n. 508/2014

Avviso pubblico annualità 2017

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca – programmazione 2014-2020 Priorità 2, Misura 2.48 **“Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura” - Annualità 2017,**

Il/la sottoscritto/a

C.F.

Nato/a a

II

Residente in

Via

In qualità di legale rappresentante dell'impresa

Con sede in

Codice fiscale

P. IVA

- titolare di concessione demaniale n. _____ del _____ rilasciata da _____
 - affidatario di un 'area afferente alla concessione demaniale n. _____ del _____ rilasciata da _____
- che non copre il periodo vincolativo di cui al paragrafo 20 dell'Avviso

Consapevole

Che la perdita dell'area in concessione, anche per cause non imputabili all'impresa medesima, determina, in caso di erogazione del contributo, violazione dei vincoli di cui al paragrafo 20 dell'Avviso

SI IMPEGNA

in nome e per conto dell'impresa _____, a restituire il contributo che sarà eventualmente erogato secondo il principio pro rata temporis.

_____, li ____/____/____

In fede Firma del dichiarante

Allegare copia fotostatica di valido documento di identità.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

PO FEAMP
 ITALIA 2014 | 2020



Ministero delle
 politiche agricole
 alimentari e forestali

ALLEGATO I

Priorità 2 – Obiettivo tematico 3 – Gruppo A
 Priorità 2 – Obiettivo tematico 6 – Gruppo B
 Priorità 2 – Obiettivo tematico 4 – Gruppo C
Misura 2.48 – Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura
Art. 48 Reg. (UE) n. 508/2014

Avviso pubblico annualità 2017

ELENCO DEI DOCUMENTI

(spuntare la documentazione che si allega alla domanda di contributo, prestando attenzione a quella obbligatoria a pena di inammissibilità)

DOCUMENTAZIONE COMUNE A TUTTI I GRUPPI

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (*modello Allegato E all’Avviso*);

Copia aggiornata:

- dell’atto costitutivo (se non reperibile tramite accesso al Registro Imprese)
 dello statuto (se non reperibile tramite accesso al Registro Imprese);
 dell’estratto libro soci

ovvero

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l’ufficio della Regione presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie;

Copia della documentazione da cui risulta l’assenso a sostenere l’investimento e ad assumere l’impegno a mantenere i vincoli:

- delibera

ovvero

- verbale

ovvero

- documentazione equivalente in relazione alla natura societaria;

Titolo di disponibilità dell’area e/o dell’immobile:

- Copia dell’atto di acquisto (*se proprietario*)

ovvero

- Copia del contratto di affitto
- Copia del contratto di comodato
unitamente a
- Dichiarazione sostitutiva resa dal proprietario di assenso alla realizzazione ovvero al completamento dell'intervento e all'iscrizione dei relativi vincoli;
- Estratto libro soci (*nel caso in cui il richiedente non sia titolare della concessione demaniale*);
- Copia degli ultimi due bilanci e due ultime dichiarazioni annuali IVA;
ovvero
- Copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (*mod. UNICO*);
- Dichiarazione sostitutiva che attesti la capacità finanziaria (*modello Allegato F all'Avviso*);
- Dichiarazione sostitutiva per verifiche antimafia (*modelli Allegati G1 e G2 all'Avviso*);
- Georeferenziazione per investimenti di impianti in mare;
- Fotocopia del ruolino di equipaggio per ammodernamenti su imbarcazioni;
- Richiesta di rilascio del nulla osta al rilascio di licenza di pesca per nuova imbarcazione;
- Relazione sulla coerenza con il piano strategico nazionale per operazioni di cui alla lettera z) del paragrafo 9 dell'Avviso;
- Attestazione di un tecnico abilitato per le operazioni in siti natura 2000;
- Relazione di cui alla lettera y) del paragrafo 9 dell'Avviso;
- Studio di fattibilità e valutazione ambientale di cui alla lettera y) del paragrafo 9 dell'Avviso;
- copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- Altra documentazione ritenuta utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto (*specificare*):

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD OGNI SINGOLO GRUPPO

- Relazione tecnica (*modello Allegato B all'Avviso*);
- Cronoprogramma delle attività (*modello Allegato C all'Avviso*);
- Quadro economico dell'intervento (*modello Allegato D all'Avviso*);
- Piano finanziario dell'investimento;

Documentazione relativa alla **congruità** delle spese descritta al parag. 7.2 dell'Avviso **per spese ancora da sostenere** al momento della presentazione della domanda:

- **per acquisto di macchinari, attrezzature ed impianti:**

- tre preventivi e relative richieste;
- quadro di raffronto che indichi la scelta tra i tre preventivi;

- relazione tecnico-economica che giustifichi la scelta, predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato (*non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso*);
- **per progetti complessi:**
 - relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato che giustifichi la ragionevolezza dei costi;
- **per progetti di completamento/implementazione di impianti preesistenti:**
 - un preventivo (*solo se l'acquisto viene effettuato presso il medesimo fornitore*);
- **per le opere edilizie:**
 - computo metrico estimativo;
 - due preventivi dei lavori;
 - scelta effettuata che risulti da un quadro di raffronto fra computo metrico e preventivi.
 - relazione tecnico-economica che giustifichi la scelta, predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato (*non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso*);
- **per le spese generali:**
 - tre preventivi per spese di consulenza;
 - quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente, che giustifichi la scelta tra i tre preventivi;
 - tre preventivi per spese notarili;
 - quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente, che giustifichi la scelta tra i tre preventivi;
 - tre preventivi per spese tecniche di progettazione;
 - quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente, che giustifichi la scelta tra i tre preventivi;
 - tre preventivi per spese per la pubblicizzazione dell'investimento;
 - quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente, che giustifichi la scelta tra i tre preventivi;
- **per tutte le tipologie di spesa:**
 - documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata (*specificare*)

Documentazione relativa alla **congruità** delle spese descritte al paragrafo 7.2 dell'avviso **per spese già sostenute** al momento della presentazione della domanda:

- fotocopia della fattura depositata in contabilità accompagnata da dichiarazione sostitutiva che attesti la conformità della stessa all'originale;
- **per le opere edilizie:**
 - computo metrico consuntivo sottoscritto da un tecnico abilitato e raffronto con il prezzario;
- **per le altre spese:**
 - perizia asseverata resa da un tecnico abilitato, attestante la congruità delle stesse ai prezzi di mercato;

- **per tutte le spese:**
 - perizia asseverata da un tecnico competente che attesti la condizione che l'operazione è **ancora in corso al momento della presentazione della domanda**, (*non va presentata solo per operazioni completamente da realizzare*);
 - disegni progettuali degli impianti;
 - layout degli impianti;
 - dépliant illustrativi delle attrezzature;
- **per gli investimenti fissi,**
 - dichiarazione sostitutiva, resa dal tecnico progettista, con l'elenco dei permessi e le autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che attesti che non sono necessari permessi o autorizzazioni;

Documentazione prevista in caso di **spese non ancora sostenute con contratto /ordine già sottoscritto:**

- copia del contratto / ordine sottoscritto;
- perizia asseverato da un tecnico abilitato che attesti la congruità del prezzo del contratto/ordine;
- eventuali fatture o stati avanzamento lavori
- relazione a firma di un tecnico abilitato in caso di intervento volto al **risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili,**
- per le operazioni di cui al **gruppo A lettera h) attestazione di un tecnico abilitato** che la nuova attività è complementare e connessa a quella principale;
- per le operazioni di cui al **gruppo B per sperimentazioni di nuove tecnologie relazione di un tecnico abilitato** che illustri la nuova tecnologia e i risultati attesi.

Ai fini **dell'attribuzione dei punteggi** di cui al paragrafo 13 dell'Avviso, documentazione specificata nella griglia riportata al medesimo paragrafo 13:

- **GRUPPO A**
 - R1 – Certificazioni possedute;
 - R4 – Documentazione attestante lo stato di coadiuvante (*specificare*):

O10 – Valutazione di incidenza ambientale;

- **GRUPPO B**
 - R1 – Certificazioni possedute;
 - R4 – Documentazione attestante lo stato di coadiuvante (*specificare*):

O4 – Relazione di un tecnico abilitato

- **GRUPPO C**
 - R1 – Certificazioni possedute;

R4 – Documentazione attestante lo stato di coadiuvante (*specificare*):

O2 – Relazione di un tecnico abilitato;

O5 – Documentazione del costruttore (*specificare*):

_____, li ____/____/____

Timbro e firma del richiedente

N.B. Tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovranno essere accompagnate da copia di un documento d'identità in corso di validità.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Ministero delle
 politiche agricole
 alimentari e forestali

PO FEAMP
 ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO L

Priorità 2 – Obiettivo tematico 3 – Gruppo A
 Priorità 2 – Obiettivo tematico 6 – Gruppo B
 Priorità 2 – Obiettivo tematico 4 – Gruppo C
 Misura 2.48 – Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura
 Art. 48 Reg. (UE) n. 508/2014

Avviso pubblico annualità 2017

Dichiarazione Liberatoria (da presentare a rendicontazione)

Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	Il
Residente in	Via
In qualità di legale rappresentante dell’impresa	
Con sede in	
Codice fiscale	P. IVA

DICHIARA

1) che le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate come segue:

di non vantare pertanto alcun credito o prelazione sulle relative forniture;

2) che a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito,

ovvero

sono state emesse le seguenti note di accredito: _____

3) che le forniture relative alle predette fatture sono:

a. nuove di fabbrica;

b. prive di vincoli.

c. Presentano le seguenti matricole:

descrizione fornitura	Numero di matricola	Matricola assente

_____, li ____/____/____

Timbro e firma del fornitore